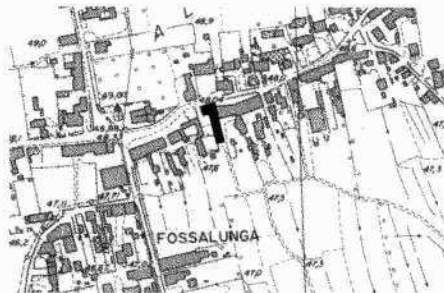


TV 684

Casa canonica di Fossalunga

Comune: Veduggio
Frazione: Fossalunga
Via Montello, 2

Irrv 00004178 Ctr 105 SO



Nel 1470 la comunità di Fossalunga, dopo l'edificazione della propria chiesa, avvia i lavori di costruzione della nuova casa canonica (Agnoletti, 1898). Quest'edificio sorge sul terreno situato dinanzi la facciata della chiesa, a nord della villa dei Ravagnin, i quali nel Seicento, «per allargare la visuale del loro luogo, che rimase poi imperfetto, permutarono la vecchia casa canonica con la casa attuale ch'era la loro fattoria, e demolirono la canonica» (Fapanni in Cecchetto, 1981). La sede della canonica è dunque spostata in un'interessante edificio cinquecentesco acquistato dalla famiglia Ravagnin grazie ai benefici offerti dai Collalto, proprietari della maggior parte dei terreni di Fossalunga. Attualmente questa costruzione, a due piani con sottotetto, si compone di un corpo padronale, di una lunga barchessa ortogonale protesa verso sud e di un piccolo edificio addossato al lato ovest.

Il fronte principale, simmetrico, tripartito e con aperture disposte secondo interassi irregolari, si presenta caratterizzato, al piano terra, da una porta d'ingresso a profilo architravato, ai cui lati si dispongono due piccoli occhi ovali simmetrici mentre, al primo piano, si trova una monofora ad arco a tutto sesto con una chiave d'arco a forma di voluta sormontata da una cornice modanata in aggetto. Lateralmente, le aperture, tutte a profilo architravato, si dispongono secondo una doppia coppia di assi simmetrici rispetto a quello centrale che si conclude, in corrispondenza del sottotetto, con delle piccole aperture quadrate. Su questa stessa facciata, tra l'architrave della porta d'ingresso e il poggolo in aggetto della monofora del primo piano, è murata una lapide che riporta la seguente iscrizione «BENE EST CUI DEUS OBTULIT PARCA QUOD SATIS EST MANU».